
Determina n. 170 del 09/11/2021

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO, EX ART. 36 - COMMA 2, LETT.A) DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II., PER SERVIZIO SANIFICAZIONE EMERGENZA COVID-19, CASA DI VINCENZO E ALLOGGI DI TRANSITO, PROGETTO “PRONTO INTERVENTO SOCIALE”, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA - CIG Z0433B775A.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il verbale del consiglio di amministrazione n° 13 del 20/07/2021 con cui si è conferito l’incarico di Direttore Generale dell’Azienda Speciale Messina Social City.

VISTO lo Statuto Aziendale.

VISTI i regolamenti aziendali.

PREMESSO CHE:

- la Messina Social City è un’Azienda Speciale ed ente strumentale del Comune di Messina dotata di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, patrimoniale, finanziaria, gestionale e negoziale, secondo quanto stabilito dalle normative statali, regionali, dalle norme statuarie dell’Ente Locale e dallo statuto;
- l’Azienda ha come finalità tra l’altro di provvedere alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali, attraverso la gestione dei servizi comunali nel settore socio-assistenziale e socio-educativo conferiti in gestione dal comune di Messina.
- il Contratto di Servizio tra il Comune di Messina e l’Azienda Speciale “Messina Social City” all’art. 1 ha così disposto:
 - ▣ *Comma 1: “Oggetto del presente contratto è la regolamentazione e la disciplina dei rapporti e delle obbligazioni reciproche tra il Comune di Messina e l’Azienda Speciale Messina Social City, conseguenti all’affidamento, all’Azienda stessa, della gestione dei seguenti servizi ... i) gestione di struttura di accoglienza ed assistenza diurna e notturna per anziani come la struttura denominata Casa Serena”; ... n) gestione di centri di assistenza ed accoglienza per i senza tetto come la “Casa di Vincenzo”, di pronto soccorso sociale ed alloggi di transito”; ... e) gestione asili nido e micro nidi esistenti”.*
 - ▣ *Comma 4: “Il Comune si riserva di affidare ulteriori servizi e progetti anche finanziati dalla UE o dallo Stato o dalla regione nell’ambito dei settori di intervento socio assistenziale, socio educativo e di supporto familiare. L’Azienda non potrà in ogni caso attivare ulteriori servizi senza la preventiva autorizzazione del Comune”.*

CONSIDERATO CHE con determinazione del Dipartimento Servizi alla Persona e alle Imprese del Comune di Messina n. 6916 del 13/08/2020 è stato approvato il progetto “Pronto Intervento Sociale” per il servizio di gestione centro di accoglienza “Casa di Vincenzo” e servizio gestione Alloggi di Transito, previste nel Piano di Attuazione Locale (PAL), Fondo Povertà QSF2018 del Distretto Sociosanitario D26.

VISTA la determina del comune di Messina, Dipartimento Servizi alla Persona e alle Imprese, n. 7258 del 18/08/2021 con la quale viene autorizzato la prosecuzione del Pronto Intervento Sociale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 6916 del 13/08/2020 sino al 31/12/2021.

VISTO il disciplinare di incarico sottoscritto in data 18/08/2021 relativo al il progetto “Pronto Intervento Sociale”.

VISTE le seguenti disposizioni normative adottate a livello statale ed aventi ad oggetto misure atte al contenimento della predetta emergenza sanitaria:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, della legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;
- il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 265 del 25 ottobre 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 settembre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 7 settembre 2020, n. 222;
- le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la dichiarazione dell'organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come “pandemia” in considerazione dei livelli di diffusità e gravità raggiunti a livello globale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2020 e in vigore dal 6 novembre recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con

modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2020 e in vigore dal 4 dicembre recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;
- l'ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 6 del 9 gennaio 2021 recante: «Ulteriori misure di prevenzione e gestione dell'emergenza Covid-19 per i Comuni di Messina...»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 gennaio 2021 e in vigore dal 15 gennaio recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 marzo 2021 e in vigore dal 6 marzo recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto legge n. 44 dell'1 aprile 2021 entrato in vigore l'1 aprile 2021 recante «Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici»;
- il decreto legge n. 65 del 18 maggio 2021 entrato in vigore il 18 maggio 2021 recante "Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche;
- le ultime disposizioni di legge.

VISTO il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche» che all'articolo 1 ha previsto l'ulteriore proroga dello stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021.

TENUTO CONTO anche della necessità di garantire le condizioni igienico-sanitarie e protezione individuale nell'ambiente di lavoro, così come previsto nei sopra elencati DPCM nonché nel DL 18/2020.

PRESO ATTO della necessità di procedere all'acquisto urgente di un servizio di sanificazione per gli Alloggi di transito e Casa di Vincenzo fino al 31 dicembre 2021, prevedendo due interventi a settimana per ciascuna struttura.

VISTO:

- l'art. 1 - comma 450 - della legge n. 296/2006, modificato dall'art. 7 del D.L. n. 52/2012 - convertito con la Legge n. 94/2012 - secondo il quale tutte le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

ACCERTATO CHE:

- nell'ambito del MEPA è prevista la possibilità di procedere all'acquisto di beni e servizi sia mediante l'ordine diretto di acquisto (OdA) - sia mediante richiesta di offerta (Rdo) rivolta a più operatori economici, nonché attraverso la trattativa diretta, che si configura come una modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale R.d.O, rivolta ad un unico operatore economico;

CONSIDERATO - in base a quanto sopra esposto - che può pertanto procedersi all'acquisto della fornitura di cui trattasi mediante trattativa diretta sul MEPA avvalendosi della procedura di affidamento diretto di cui all'art. 36 - comma 2, lett. a) - del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

VISTO l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 lett a), modificato dal D.L. 76/2020 e coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120.

VISTA la Legge 29 luglio 2021 n.108 - Conversione DL Semplificazioni.

TENUTO CONTO CHE:

- Ai sensi dell'art. 32 - comma 2 - del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato ed integrato dal D. Lgs. N. 56/2017, *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*.

VISTO:

- l'art. 192 - comma 1 - del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. il quale dispone che *"La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

CONSIDERATO CHE:

- **il fine** da perseguire con il contratto di cui trattasi è quello dell'acquisto di servizi;
- **l'oggetto** del contratto consiste nell'acquisto di un servizio di sanificazione per gli Alloggi di Transito e Casa di Vincenzo fino al 31 dicembre 2021;
- **la forma** del contratto è quella del "contratto per corrispondenza" prevista, ai sensi dell'art. 32, comma 14, seconda parte, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., *"in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri"*;
- **le clausole** ritenute essenziali sono quelle meglio specificate nell'allegata Bozza d'Ordine;
- **la modalità** di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto previsto dall'art. 36 - comma 2 - lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 - in considerazione dell'urgenza di provvedere all'acquisto del servizio in esame.

VISTO il seguente CIG assegnato dall'ANAC Z0433B775A.

VISTA l'allegata offerta n. 1896528 acquisita sul Catalogo MEPA in relazione all'acquisto del servizio di cui trattasi dalla Ditta In Service s.r.l., Via Noviziato Casazza 99/B, 98124 Messina (ME) - Partita Iva: 03620690838, per l'importo di € 4.000,00 oltre Iva;

RITENUTO - per le motivazioni e secondo i criteri e le modalità sopra esposti - di dover procedere all'acquisto del servizio di cui trattasi autorizzando sul MEPA la generazione della trattativa diretta n. 1896528 di cui all'allegata offerta per un importo complessivo di euro 4.000,00 oltre Iva a favore della Ditta In Service s.r.l., Via Noviziato Casazza 99/B, 98124 Messina (ME) - Partita Iva: 03620690838;

ACCERTATO la ditta In Service s.r.l. è in possesso dei requisiti per stipulare il contratto con le P.A..

VISTA la regolarità del DURC acquisito con numero protocollo INPS_27160569 del 20/07/2021 con scadenza 17/11/2021;

VISTO

- l'art. 32 – comma 14 – del D. Lgs. N. 50/2016 secondo il quale “ *il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri*”.

VISTO il D. Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. N. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate con Delibera del Consiglio ANAC n. 107 del 27/10/2016 ed aggiornate con Delibera del Consiglio ANAC n. 206 dell'1/03/2018;

VISTO il verbale del consiglio di amministrazione n° 16 del 28/12/2020 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2021;

VISTO il verbale del consiglio di amministrazione n° 44 del 18/12/2019 con cui è stato nominato RUP il sig. Arpi Giuseppe;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1. DI APPROVARE** l'acquisto - mediante affidamento diretto di cui all'art. 36 - comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e tramite trattativa diretta sul MEPA - di un servizio di sanificazione per gli Alloggi di Transito e Casa di Vincenzo fino al 31 dicembre 2021, come da allegata bozza d'ordine n. 1896528, per un importo complessivo di euro 4.000,00 Iva a favore della Ditta In Service s.r.l., Via Noviziato Casazza 99/B, 98124 Messina (ME) - Partita Iva: 03620690838.

2. **DI APPROVARE** la spesa complessiva come sopra occorrente di € 4.880,00 Iva compresa.
3. **AUTORIZZARE** sul MEPA la generazione dell'O.d.A. n. 1896528 di cui all'allegata offerta per un importo complessivo di euro € 4.880,00, Iva compresa, a favore della Ditta In Service s.r.l., Via Noviziato Casazza 99/B, 98124 Messina (ME) - Partita Iva: 03620690838.
4. **DI IMPEGNARE** la suddetta somma complessiva di € 4.880,00, iva compresa, sul Cap. 01031.03.0020 a valere del bilancio preventivo per l'anno 2021 approvato con delibera di CDA n° 16 del 28/12/2020, esercizio finanziario 2021.
5. **CHE IL RUP** del presente affidamento è il sig. Arpi Giuseppe.
6. **DI INVIARE** la presente Determinazione per la pubblicazione sull'Albo Pretorio on line e sul sito web istituzionale nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente".
7. **DI DARE ATTO CHE** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n.101 contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016.
8. **DARE ATTO**, infine, che:
 - lo scrivente con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la relativa regolarità amministrativa;
 - l'insussistenza di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n.241/1990 e dell'art.6, commi 2 e 7, del D.P.R. n.62/2013 in capo al Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento
Arpi Giuseppe

Il Direttore Generale
SFERRO CARMELO /
Namirial S.p.A./02046570426
(atto sottoscritto digitalmente)

L'Unità Organizzativa responsabile dell'istruttoria è l'Area Contabile
Il Responsabile dell'Istruttoria e del Procedimento è Arpi Giuseppe - email: ufficiocontabile@messinasocialcity.it
Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio da lunedì a venerdì dalle ore 09:30 alle ore 12.30 e nei giorni martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 16:30.
Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/91 e ss.mm.ii, è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio - presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Siciliana